

I consulenti del lavoro ci sono e pensano al bene comune

Pubblicato: Domenica 22 Marzo 2020



Pubblichiamo la nota stampa congiunta dell'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro e della Consulta dei Presidenti dei consigli provinciali della Lombardia

In un momento così difficile per l'Italia, i **Consulenti del Lavoro della Lombardia**, ringraziano in primo luogo tutto il personale medico, paramedico, infermieristico e quanti operano nel mondo della sanità che sono in "trincea" per combattere un nemico tanto pericoloso quanto invisibile. Anche noi Consulenti del Lavoro, con i nostri collaboratori –avendo particolare attenzione per la loro salute –, stiamo dando il massimo e siamo al fianco degli italiani per garantire corrette informazioni e assistenza alle Aziende, ai Lavoratori, alle Famiglie, al popolo delle P. Iva e a tutti i Lavoratori Autonomi, per trovare le soluzioni migliori per gestire la crisi e per sostenere il lavoro e il futuro di tutti.

Ci impegniamo a garantire, inoltre, la normale elaborazione delle **buste paga e la contabilizzazione** delle retribuzioni per fornire alle aziende i dati necessari per i pagamenti per non paralizzare il Paese. In un momento come questo in cui il timore per la salute di ciascuno è unito all'incertezza sul futuro lavorativo ed economico del nostro Paese, c'è bisogno di recuperare il senso di dignità, di legalità e di solidarietà che deve accomunare tutti.

Noi consulenti del Lavoro ne diamo massima garanzia. Questo è il momento di pensare al ben comune del Paese e alla solidarietà tra cittadini: la nostra categoria mette a disposizione dell'Italia il proprio sapere, il saper essere e soprattutto il saper fare.

Alle Autorità del nostro Paese chiediamo fortemente per la **Regione Lombardia**: 1) di **sospendere qualsiasi adempimento amministrativo per tutta la durata dell'emergenza sanitaria**, situazione che impedisce ai Consulenti del Lavoro e agli altri professionisti del settore di assistere le aziende e i lavoratori. 2) **di sospendere, fino al mese di giugno 2020, qualsiasi pagamento di imposte e contributi, a qualsiasi Istituto o Ente, pubblico o privato**. 3) di prevedere per la Lombardia, Regione in assoluto più colpita dalla pandemia, uno stanziamento specifico e separato per garantire la ripresa economica e produttiva e per sostenere i lavoratori e le loro famiglie attraverso gli ammortizzatori sociali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it